



COMUNE DI SCHIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 24/2009 del 23/02/2009

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 43 AL P.R.G., AI SENSI DELL'ART. 50 - COMMA 4 - LETT. I) DELLA L.R. N. 61/85, PER LA TRASPOSIZIONE DEL DISEGNO URBANISTICO CONNESSO ALL'ASSUNZIONE DI UNA NUOVA BASE CARTOGRAFICA. ADOZIONE.

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemilanove, addì ventitre del mese di Febbraio, alle ore 18.30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza del Sig. Luciano De Zen, il Consiglio Comunale.

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
BACCHION Enzo	SI		LUCIDO Antonio	SI	
BANDOLIN Enrico	SI		MANFRON Laura		SI
BECCARO Luca		SI	MORELLATO Silvy	SI	
BERLATO SELLA Giuseppe	SI		ORSI Valter		SI
BONOTTO Antonio Maria	SI		PASIN Cesare	SI	
BRESSAN Alberto	SI		PEGORARO Mario Antonio	SI	
CASSUTI Antonio	SI		PROSDOCIMI Barbara		SI
COMPARIN Marica	SI		RUZZANTE Mario Elia	SI	
DA DALT Pietro	SI		SARTORI Gianfrancesco		SI
DALLA VECCHIA Andrea		SI	SCOLARO Giovanni	SI	
DALLA VECCHIA Francesco	SI		SCOLARO Michela		SI
DALLA VIA Luigi	SI		TAGLIAPIETRA Lorena		SI
DALL'IGNA Giorgio		SI	TERRAGIN Gabriele	SI	
DE ZEN Luciano	SI		TESTOLIN Giorgio		SI
FRIGO Marta	SI		TOLETTINI Marco		SI
GRAMOLA Serenella		SI			
Totale Presenti : 19			Totale Assenti : 12		

Partecipa Il Segretario Generale, signor Livio Bertoia.

Sono presenti i seguenti Assessori: Lorenzo Baiocchi, Mario Benvenuti, Lina Cocco, Giorgio

Pizzolato, Giorgio Santacaterina, Dario Tomasi.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: BACCHION Enzo, BERLATO SELLA Giuseppe, FRIGO Marta.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono presenti in Aula n. 19 Consiglieri Comunali essendo usciti precedentemente il Presidente del Consiglio Comunale De Zen ed i Consiglieri Bacchion, Bonotto e Francesco Dalla Vecchia ed entrati precedentemente i Consiglieri Sartori, Orsi, Tolettini e Gramola.

Il Vice Sindaco e Assessore alla Promozione dello Sviluppo Economico, Territoriale ed Urbanistica, Dario Tomasi, svolge la seguente relazione:

Signori Consiglieri,

la presente variante riguarda la trasposizione dei contenuti urbanistici del vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) conseguente all'assunzione di una nuova base cartografica.

La Legge Regionale n. 11/2004, che istituisce il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed il Piano degli Interventi (P.I.), stabilisce che la redazione degli strumenti urbanistici avvenga sulla base della cartografia ufficiale della Regione Veneto, la Carta Tecnica Regionale Numerica (C.T.R.N.). Tale legge prevede inoltre che i dati urbanistici siano strutturati secondo le specifiche contenute nei relativi "Atti di Indirizzo", approvati con D.G.R. n. 3178 dell'8 ottobre 2004.

L'Amministrazione Comunale, valutata la necessità di adeguare il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente alle nuove indicazioni derivate dalla citata legge, ha provveduto alla trasposizione delle previsioni urbanistiche dello strumento generale sulla nuova base cartografica.

La parte tavolare del P.R.G. vigente è stata disegnata in appoggio alla base cartografica contenente le informazioni geometriche risalenti all'anno 1997, anno della presa aerea sul terreno e della relativa restituzione aerofotogrammetrica, eseguite su incarico di questa Amministrazione, con la definizione prevista per la scala di rappresentazione 1:2.000, conforme alle specifiche regionali ma non collaudata dalla Regione. Tale cartografia presenta alcune limitate difformità rispetto alla C.T.R.N.

L'Amministrazione ha provveduto ad effettuare un aggiornamento al 2006 della C.T.R.N. tramite la metodica dell'aggiornamento speditivo di cui ai citati "Atti di indirizzo", avvalendosi di ortofoto digitali, con la definizione prevista per la scala di rappresentazione 1:5.000.

L'attività di ridisegno del P.R.G. sulla nuova base cartografica è stata condotta nel rigoroso rispetto di un metodo operativo che, pur nella difformità delle diverse basi cartografiche, ha operato con i limiti di zonizzazione del P.R.G. vigente (zone territoriali omogenee - z.t.o. - e fasce di rispetto), ridisegnandoli localmente e sempre secondo il principio della più fedele trasposizione del P.R.G. vigente, in modo da ottenere una trasposizione del Piano coerente ai contenuti originari.

Necessariamente, laddove si è registrata una modifica della viabilità e dei corsi d'acqua, si è conseguentemente proceduto al riappoggio geometrico delle z.t.o. e ad una rideterminazione delle conseguenti fasce di rispetto.

L'aggiornamento della viabilità ha comportato che talune strade individuate col colore rosso nella cartografia del P.R.G. vigente come "Viabilità di progetto", che nel frattempo sono state realizzate, siano ora riportate senza colore, cioè tematizzate come viabilità esistente.

In vista della formazione del Quadro Conoscitivo e della redazione del P.A.T.I., sono state apportate modifiche:

- alla veste grafica del P.R.G., più precisamente alla legenda, alle grafie, alle denominazioni di alcune delle z.t.o., come risulta dalla Relazione Tecnica elaborato identificato sub 1);
- alla banca dati associata, strutturandola informaticamente secondo le specifiche regionali.

In occasione di tale ridisegno, si è provveduto inoltre a:

- correggere alcune incongruenze grafiche riscontrate nel P.R.G. vigente durante le fasi lavorative delle quali si dà atto nella Relazione Tecnica elaborato identificato sub 1);
- correggere alcuni errori materiali riscontrati nel P.R.G. vigente, dei quali si dà atto nella Relazione Tecnica elaborato identificato sub 1);
- produrre una cartografia del P.R.G. in scala 1:2.000 con copertura dell'intero territorio comunale (48 tavole), diversamente dalle tavole del P.R.G. vigente (28 tavole) che coprono le porzioni delle parti significativamente urbanizzate del territorio comunale;
- adeguare alla nuova denominazione delle z.t.o. le Norme Tecniche Attuative (N.T.A.) e la Verifica della capacità insediativa residenziale teorica (Dimensionamento del P.R.G.);
- coordinare di conseguenza gli elaborati normativi e di verifica dimensionale (N.T.A. e Dimensionamento del P.R.G.).

Il contenuto della variante risulta non in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore.

La Legge Regionale n. 11/2004 e successive integrazioni e modificazioni al comma 1/bis dell'art. 48 consente, fino all'approvazione del primo Piano per l'Assetto del Territorio (P.A.T.) di adottare ed approvare varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi del comma 4 dell'art. 50 della Legge Regionale 61/1985 e successive modificazioni ed integrazioni. È quindi possibile eseguire varianti parziali del P.R.G. seguendo i dettami dei commi da 6 a 8 del medesimo articolo 50, i quali prevedono:

- adozione da parte del Consiglio Comunale,
- deposito per 10 giorni presso la segreteria del Comune e la Provincia, a disposizione del pubblico;
- nei successivi 20 giorni, possibilità, da parte di chiunque, di presentare di osservazioni;
- definitiva approvazione nei successivi 30 giorni, ugualmente dal Consiglio Comunale, che risponde anche alle eventuali osservazioni pervenute.

La presente variante viene quindi assunta ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. i), della Legge Regionale n. 61/85, e riguarda la trasposizione cartografica e la correzione di errori connessi all'assunzione di una nuova base cartografica.

La presente variante è costituita dai seguenti elaborati identificati agli atti:

- elaborato sub 1) – Relazione tecnica;
- elaborato sub 2) – Tavola 13.3.24.1 in scala 1:5.000
- elaborato sub 3) – Tavola 13.3.24.2 in scala 1:5.000
- elaborato sub 4) – Tavola 13.3.24.3 in scala 1:5.000
- elaborato sub 5) – Tavola 13.3.25.1 in scala 1:2.000
- elaborato sub 6) – Tavola 13.3.25.2 in scala 1:2.000
- elaborato sub 7) – Tavola 13.3.25.3 in scala 1:2.000
- elaborato sub 8) – Tavola 13.3.25.4 in scala 1:2.000
- elaborato sub 9) – Tavola 13.3.25.5 in scala 1:2.000
- elaborato sub 10) – Tavola 13.3.25.6 in scala 1:2.000
- elaborato sub 11) – Tavola 13.3.25.7 in scala 1:2.000
- elaborato sub 12) – Tavola 13.3.25.8 in scala 1:2.000
- elaborato sub 13) – Tavola 13.3.25.9 in scala 1:2.000
- elaborato sub 14) – Tavola 13.3.25.10 in scala 1:2.000
- elaborato sub 15) – Tavola 13.3.25.11 in scala 1:2.000
- elaborato sub 16) – Tavola 13.3.25.12 in scala 1:2.000
- elaborato sub 17) – Tavola 13.3.25.13 in scala 1:2.000
- elaborato sub 18) – Tavola 13.3.25.14 in scala 1:2.000
- elaborato sub 19) – Tavola 13.3.25.15 in scala 1:2.000
- elaborato sub 20) – Tavola 13.3.25.16 in scala 1:2.000
- elaborato sub 21) – Tavola 13.3.25.17 in scala 1:2.000
- elaborato sub 22) – Tavola 13.3.25.18 in scala 1:2.000
- elaborato sub 23) – Tavola 13.3.25.19 in scala 1:2.000
- elaborato sub 24) – Tavola 13.3.25.20 in scala 1:2.000
- elaborato sub 25) – Tavola 13.3.25.21 in scala 1:2.000
- elaborato sub 26) – Tavola 13.3.25.22 in scala 1:2.000
- elaborato sub 27) – Tavola 13.3.25.23 in scala 1:2.000
- elaborato sub 28) – Tavola 13.3.25.24 in scala 1:2.000
- elaborato sub 29) – Tavola 13.3.25.25 in scala 1:2.000
- elaborato sub 30) – Tavola 13.3.25.26 in scala 1:2.000
- elaborato sub 31) – Tavola 13.3.25.27 in scala 1:2.000
- elaborato sub 32) – Tavola 13.3.25.28 in scala 1:2.000
- elaborato sub 33) – Tavola 13.3.25.29 in scala 1:2.000
- elaborato sub 34) – Tavola 13.3.25.30 in scala 1:2.000
- elaborato sub 35) – Tavola 13.3.25.31 in scala 1:2.000
- elaborato sub 36) – Tavola 13.3.25.32 in scala 1:2.000
- elaborato sub 37) – Tavola 13.3.25.33 in scala 1:2.000
- elaborato sub 38) – Tavola 13.3.25.34 in scala 1:2.000
- elaborato sub 39) – Tavola 13.3.25.35 in scala 1:2.000
- elaborato sub 40) – Tavola 13.3.25.36 in scala 1:2.000
- elaborato sub 41) – Tavola 13.3.25.37 in scala 1:2.000
- elaborato sub 42) – Tavola 13.3.25.38 in scala 1:2.000
- elaborato sub 43) – Tavola 13.3.25.39 in scala 1:2.000
- elaborato sub 44) – Tavola 13.3.25.40 in scala 1:2.000
- elaborato sub 45) – Tavola 13.3.25.41 in scala 1:2.000
- elaborato sub 46) – Tavola 13.3.25.42 in scala 1:2.000
- elaborato sub 47) – Tavola 13.3.25.43 in scala 1:2.000
- elaborato sub 48) – Tavola 13.3.25.44 in scala 1:2.000
- elaborato sub 49) – Tavola 13.3.25.45 in scala 1:2.000

- elaborato sub 50) – Tavola 13.3.25.46 in scala 1:2.000
- elaborato sub 51) – Tavola 13.3.25.47 in scala 1:2.000
- elaborato sub 52) – Tavola 13.3.25.48 in scala 1:2.000
- elaborato sub 53) – Fascicolo Schede di Perequazione in scala 1:2.000
- elaborato sub 54) – Norme Tecniche di Attuazione;
- elaborato sub 55) – Verifica della capacità insediativa residenziale teorica;
- elaborato sub 56) – Cartografia di raffronto e trasposizione relativamente alle Varianti parziali al P.R.G. attualmente in fase di adozione - pubblicazione.

La pratica è stata presentata alla Commissione Edilizia nella seduta dell'11.2.2009 al n. 22 ottenendo parere favorevole.

La pratica è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3^a - Servizi Tecnici nella seduta del 5.2.2009.

Aperta la discussione, prendono la parola:

- CONSIGLIERE BRESSAN - 1° intervento (vedi archivi o di registrazione)
- CONSIGLIERE PEGORARO - 1° intervento (vedi archivio di registrazione).

Nessun altro prende la parola; il Vice Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto a:

- CONSIGLIERE BANDOLIN (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE TOMASI (vedi archivio di registrazione).

Nessun altro prende la parola; il Vice Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visto il P.R.G. approvato ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3257 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004 e successive varianti;

Viste le leggi n. 1150 del 17.8.1942, la legge regionale n. 61 del 27.6.1985, la legge regionale n. 11 del 24.04.2004, la legge regionale n. 20 del 21.11.2004, la legge regionale 4 del 26.06.2008;

Richiamato l'art. 48, comma 1/bis, della L.R. n. 11/04 e successive integrazioni e modificazioni, che consente, fino all'approvazione del primo Piano per l'Assetto del Territorio (P.A.T.) di adottare ed approvare varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi del comma 4 dell'art. 50 della Legge Regionale 61/1985 e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che attualmente risultano in fase di adozione/pubblicazione o in attesa del parere regionale le seguenti Varianti Parziali al P.R.G.:

- Variante parziale n. 22 al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. n. 61/85, adottata con deliberazione consiliare n. 29 del 21.2.2005, controdedotta con deliberazione consiliare n. 154 del 21.2.2004, attualmente all'esame dei competenti uffici regionali;
- Variante parziale n. 35 al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera g) della L.R. n. 61/85 per la realizzazione della nuova viabilità di collegamento tra Via Roma e Via Villafranca;
- Variante parziale n. 39 al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettere g) ed h) della L.R. n. 61/85 per la realizzazione di un parcheggio ed inserimento del percorso ciclopeditonale in località Maglio Giavenale;
- Variante parziale n. 40 al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 - comma 4 - lett. g) e h) della L.R. n. 61/85 per la realizzazione del nuovo collegamento stradale tra Via Maglio Poleo Via Grumetto con modifica della zona territoriale omogenea F-IC/15;
- Variante parziale n. 41 al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera g) della L.R. n. 61/85 per l'inserimento del percorso ciclopeditonale con realizzazione di una passerella sul torrente Livergon in Località Santa Giustina;
- Variante parziale n. 42 al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera g) della L.R. n. 61/85 per l'inserimento del percorso ciclopeditonale con realizzazione di una passerella sul torrente Livergon in località "Bojolo dei Pizzolatei";

Preso atto che la variante parziale oggetto della presente deliberazione è adottata ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera i), della L.R. n. 61/85;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

A) di adottare la "Variante parziale n. 43 al P.R.G. per la trasposizione del disegno cartografico connesso all'assunzione di una nuova base cartografica" ai sensi art. 50 comma 4, lettera i) della L.R. n. 61/85 secondo le motivazioni descritte in premessa;

La variante risulta costituita dai seguenti elaborati, identificati come segue:

- elaborato sub 1) – Relazione Tecnica;
- elaborato sub 2) – Tavola 13.3.24.1 in scala 1:5.000
- elaborato sub 3) – Tavola 13.3.24.2 in scala 1:5.000
- elaborato sub 4) – Tavola 13.3.24.3 in scala 1:5.000
- elaborato sub 5) – Tavola 13.3.25.1 in scala 1:2.000
- elaborato sub 6) – Tavola 13.3.25.2 in scala 1:2.000
- elaborato sub 7) – Tavola 13.3.25.3 in scala 1:2.000

- elaborato sub 8) – Tavola 13.3.25.4 in scala 1:2.000
- elaborato sub 9) – Tavola 13.3.25.5 in scala 1:2.000
- elaborato sub 10) – Tavola 13.3.25.6 in scala 1:2.000
- elaborato sub 11) – Tavola 13.3.25.7 in scala 1:2.000
- elaborato sub 12) – Tavola 13.3.25.8 in scala 1:2.000
- elaborato sub 13) – Tavola 13.3.25.9 in scala 1:2.000
- elaborato sub 14) – Tavola 13.3.25.10 in scala 1:2.000
- elaborato sub 15) – Tavola 13.3.25.11 in scala 1:2.000
- elaborato sub 16) – Tavola 13.3.25.12 in scala 1:2.000
- elaborato sub 17) – Tavola 13.3.25.13 in scala 1:2.000
- elaborato sub 18) – Tavola 13.3.25.14 in scala 1:2.000
- elaborato sub 19) – Tavola 13.3.25.15 in scala 1:2.000
- elaborato sub 20) – Tavola 13.3.25.16 in scala 1:2.000
- elaborato sub 21) – Tavola 13.3.25.17 in scala 1:2.000
- elaborato sub 22) – Tavola 13.3.25.18 in scala 1:2.000
- elaborato sub 23) – Tavola 13.3.25.19 in scala 1:2.000
- elaborato sub 24) – Tavola 13.3.25.20 in scala 1:2.000
- elaborato sub 25) – Tavola 13.3.25.21 in scala 1:2.000
- elaborato sub 26) – Tavola 13.3.25.22 in scala 1:2.000
- elaborato sub 27) – Tavola 13.3.25.23 in scala 1:2.000
- elaborato sub 28) – Tavola 13.3.25.24 in scala 1:2.000
- elaborato sub 29) – Tavola 13.3.25.25 in scala 1:2.000
- elaborato sub 30) – Tavola 13.3.25.26 in scala 1:2.000
- elaborato sub 31) – Tavola 13.3.25.27 in scala 1:2.000
- elaborato sub 32) – Tavola 13.3.25.28 in scala 1:2.000
- elaborato sub 33) – Tavola 13.3.25.29 in scala 1:2.000
- elaborato sub 34) – Tavola 13.3.25.30 in scala 1:2.000
- elaborato sub 35) – Tavola 13.3.25.31 in scala 1:2.000
- elaborato sub 36) – Tavola 13.3.25.32 in scala 1:2.000
- elaborato sub 37) – Tavola 13.3.25.33 in scala 1:2.000
- elaborato sub 38) – Tavola 13.3.25.34 in scala 1:2.000
- elaborato sub 39) – Tavola 13.3.25.35 in scala 1:2.000
- elaborato sub 40) – Tavola 13.3.25.36 in scala 1:2.000
- elaborato sub 41) – Tavola 13.3.25.37 in scala 1:2.000
- elaborato sub 42) – Tavola 13.3.25.38 in scala 1:2.000
- elaborato sub 43) – Tavola 13.3.25.39 in scala 1:2.000
- elaborato sub 44) – Tavola 13.3.25.40 in scala 1:2.000
- elaborato sub 45) – Tavola 13.3.25.41 in scala 1:2.000
- elaborato sub 46) – Tavola 13.3.25.42 in scala 1:2.000
- elaborato sub 47) – Tavola 13.3.25.43 in scala 1:2.000
- elaborato sub 48) – Tavola 13.3.25.44 in scala 1:2.000
- elaborato sub 49) – Tavola 13.3.25.45 in scala 1:2.000
- elaborato sub 50) – Tavola 13.3.25.46 in scala 1:2.000
- elaborato sub 51) – Tavola 13.3.25.47 in scala 1:2.000
- elaborato sub 52) – Tavola 13.3.25.48 in scala 1:2.000
- elaborato sub 53) – Fascicolo Schede di Perequazione in scala 1:2.000;
- elaborato sub 54) – Norme Tecniche di Attuazione;
- elaborato sub 55) – Verifica della capacità insediativa residenziale teorica;
- elaborato sub 56) – Cartografia di raffronto e trasposizione relativamente alle Varianti parziali al P.R.G. attualmente in fase di adozione - pubblicazione.

B) di dare atto che:

- è stato effettuato l'aggiornamento speditivo della C.T.R.N. al 2006, secondo le prescrizioni della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 "Norme per il governo del Territorio" ed i relativi "Atti di Indirizzo", relativamente ai livelli cartografici viabilità, edificato ed idrografia;
- dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Comune di Schio ha provveduto all'identificazione degli elaborati adottati apponendo su di essi il timbro con la dizione "Elaborato identificato sub ... adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale numero... del" con firma autografa del Capo Servizio Contratti e Deliberazioni;

C) di dare mandato all'Ufficio competente di depositare presso il Comune di Schio e la Segreteria della Provincia entro 5 giorni dalla data della presente deliberazione gli atti inerenti la variante in oggetto, che restano a disposizione del pubblico per 10 giorni ai sensi dell'art. 50, comma 6 della L.R. n. 61/85;

D) di dare avviso dell'avvenuto deposito, tramite pubblicazione all'Albo del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti, dove specificare che chiunque nei successivi 20 giorni il periodo di deposito, può presentare osservazioni sul provvedimento adottato.

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 15, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Bandolin, Da Dalt, Orsi e Pegoraro), espressi per alzata di mano da n. 19 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Vice Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Vice Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267 .

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 15, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Bandolin, Da Dalt, Orsi e Pegoraro), espressi per alzata di mano da n. 19 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Vice Presidente a voce alta ed intelligibile.

Letto , confermato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

F.to Mario Elia Ruzzante

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal 26/02/2009 al 13/03/2009.

Il Segretario Generale

F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, _____

Il Segretario Generale
